



PRIMA LA SALUTE!



**Sulla salute nessuno deve fare profitto!
Solo lo stato può garantire la salute a tutti.
Basta con le false promesse!**

QUANDO?



- **RITORNO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, UNIVERSALE, ACCESSIBILE A TUTTI E GRATUITO. LO STATO DEVE ASSUMERE E PAGARE ADEGUATAMENTE TUTTI GLI OPERATORI DELLA SANITÀ, DAL MEDICO ALL'INFERMIERE ALL'ADDETTO ALLE PULIZIE, AI LABORATORI DEI PRELIEVI...ETC.. BASTA CON LE ESTERNALIZZAZIONI! NO AI CONTRATTI PRECARI A TEMPO DETERMINATO O A PARTITA IVA!**
- **ATTUALMENTE MANCANO 40.000 MEDICI E 80.000 INFERMIERI IN ITALIA. L'IMMINENTE FINANZIARIA AUMENTI LA SPESA SANITARIA SUL BILANCIO DELLO STATO! LA SPESA PER LA SANITÀ IN ITALIA È ATTUALMENTE IL 6,6 % DEL PIL, CONTRO IL 9,5% DELLA GERMANIA E IL 9,6 % IN FRANCIA!**
- **BASTA DARE SOLDI PUBBLICI AGLI OSPEDALI PRIVATI, ALLE CASE DI CURA ED A TUTTE LE ALTRE STRUTTURE ACCREDITATE PRESSO LE REGIONI, STRUTTURE CHE NON RISPONDONO ALLE EMERGENZE PANDEMICHE. IL PRIVATO GUADAGNA SU CIÒ CHE CONVIENE LASCIANDO LE GRANE AL PUBBLICO!**
- **DEVONO AUMENTARE I POSTI LETTO IN BASE AL FABBISOGNO DELLA POPOLAZIONE. SIAMO PASSATI DA 311.000 POSTI LETTO NEL 1998 AI 190.000 DEI GIORNI NOSTRI.**
- **OCCORRE RICOSTRUIRE LA MEDICINA TERRITORIALE DISTRUTTA IN QUESTI VENT'ANNI: AMBULATORI SPECIALISTICI,CONSULTORI, MEDICI DI BASE E DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE.**

IL TEMPO E' ADESSO, RIBELLIAMOCI TUTTI! FACCIAMOLO INSIEME, CITTADINI E OPERATORI

Prendiamo esempio dalla protesta pacifica degli operatori dell'Ospedale Civile di Brescia, che sacrificando la pausa pranzo hanno manifestato davanti all'Ospedale per denunciare le pessime condizioni di lavoro, la disorganizzazione, i turni massacranti, per sopperire alle carenze croniche di organico, nel generoso tentativo di fornire una risposta di Salute proprio in questi giorni di epidemia e con una Sanità al collasso.